



IL QUINTALINO.

EVENTI DELLA SCUOLA: A TEATRO CON RITA BORSELLINO.

Mercoledì primo aprile, i ragazzi di classe quinta dell'Istituto Pellico hanno recitato come mattoncini di lego che rappresentavano la legalità: si può costruire e anche distruggere.

Dopo la rappresentazione ha parlato Rita Borsellino, la sorella del magistrato che era stato ucciso dalla mafia. La signora Borsellino era orgogliosa di parlare di suo fratello, è arrivata senza guardie del corpo, ha risposto in modo molto chiaro a tutte le domande che le sono state poste dal giornalista e dai ragazzi. Io ho notato che era molto orgogliosa ed affezionata a suo fratello.

Al termine dell'incontro abbiamo fatto merenda all'aperto quando, dietro le quinte abbiamo visto la signora Borsellino. La maestra le ha chiesto se poteva fare una

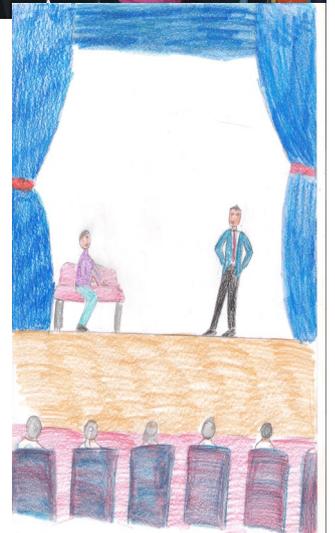
foto con noi e lei molto gentilmente ha risposto di sì. Per noi è stata una grande emozione



Lezione di legalità: le parole del cuore di Rita Borsellino

Mercoledì 1 aprile 2015. Teatro UCC di Varese. "Ragazzi, difendete la legalità, questo il monito di Rita Borsellino alle centinaia di ragazzi accorsi ad ascoltarla. E così, anche docenti e rappresentanti delle istituzioni vengono conquistati dalle parole semplici e dirette e dalla ferma serenità di Rita Borsellino, sorella del giudice Paolo assassinato dalla mafia nel luglio del 1992. La signora Borsellino ha raccontato con affetto

quale fosse il pensiero che ha spinto il fratello a lottare contro la mafia, il mostro che poi lo ha ucciso: "Mio fratello mi ha insegnato che le istituzioni sono sacre e bisogna averne rispetto. Purtroppo, nelle istituzioni non sempre abbiamo avuto uomini attenti al bene comune e capaci di mettere al centro la persona. Stupisce la dolcezza con cui racconta la propria infanzia e quella.. (segue in ultima pagina)



ARRIVANO LE VACANZE DI PASQUA ...

Anche quest'anno è arrivata la primavera e tutti in Chiesa e poi a casa ad aprire le vacanze di Pasqua, vacanze tanto attese da tutti i bambini che escono da scuola gridando "E' finita la scuola!"
Domenica mattina

te e anche i genitori si godono la scena .

La sorpresa è una cosa unica e per tutti.

Mercoledì ricominceranno le lezioni e gli alunni non hanno tanta voglia di ritornare a scuola dopo aver vissuto momenti così

PESCE ? SI'...D' APRILE!

Al ritorno dal teatro Apollonio, dopo l'incontro sulla legalità, la maestra ci ha somministrato una verifica di matematica.

All'inizio pensavamo scherzasse poi anche l'altra maestra era molto seria per cui abbiamo iniziato a risolvere il problema.

Alcuni di noi hanno iniziato a fare

domande perché non si riusciva ad eseguire.

"Silenzio e lavorate" ha risposto la maestra .

Quando il tempo è scaduto la maestra ha chiesto a quante domande eravamo riusciti a rispondere .

Alcuni erano disperati, non erano

riusciti a completare nemmeno i dati iniziali ...

Io, invece, avevo risolto tutto , punto per punto allora la maestra mi ha detto :

"Complimenti!!! Sei la vincitrice del ...PESCE D' APRILE 2015..."

Ed ha iniziato a distribuire pesci d'aprile a tutti ...

SCHERZIAMOCI SU...

UNA RUOTA DI BICICLETTA DICE AD UN'ALTRA :
"PERCHE' MI SEGUI?"



Cosa fa un geometra che ama ballare ?

...Si muove com...passo di danza .

Indovinello:

Qual è quel luogo dove le salite e le discese sono in pianura , i fiumi sono senz'acqua, il ma-

re si attraversa a piedi asciutti e in un batter d'occhio si va da una città all'altra ?

(Trovi la risposta nell'ultima pagina).

SI AVVICINANO LE PROVE INVALSI. Le nostre considerazioni prima e ..

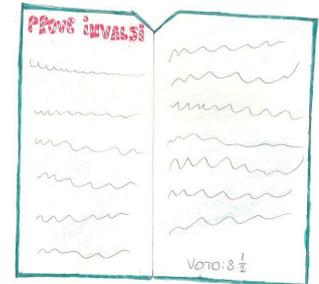
A Maggio faremo le prove INVALSI.

Noi ci stiamo "allenando" con le simulazioni.

Io credo che ci stiamo esercitando bene e che arriveremo preparati anche perché la nostra è una classe di ragazzi...in gamba.

Siamo emozionati, ma non troppo, perché già in seconda abbiamo affrontato questo test.

Certo, questa volta saranno più difficili.

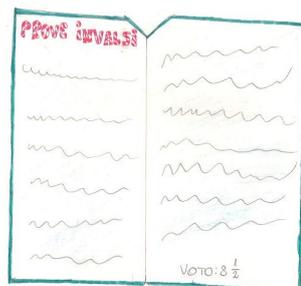


DOPO...

Quest'anno le prove INVALSI ci hanno stupito in positivo ... Le abbiamo attese con molta ansia e preoccupazione perché ricordavamo quelle di ...seconda e ...sorpresa!

La prova di matematica non era molto difficile mentre quella di Italiano pur essendo un po' complessa ed articolata, si è rivelata meno impegnativa del previsto. Alcuni avrebbero avuto bisogno

di più tempo per concludere e rivedere. Sarà perché siamo più grandi, sarà perché le nostre maestre hanno lavorato tanto ... ma ci siamo sentiti più sicuri.



Risposta all'indovinello: ...LA CARTA GEOGRAFICA.



Il nostro giornalino è nato da un'idea delle insegnanti che noi abbiamo accolto con gioia.

La classe si trasforma in una redazione una volta al mese.

Direttori: Ethan , Alessia, Francesco , Fabiano, Riccardo, Lorenzo e Gloria (a turno)

Giornalisti: Filippo e Giorgio ,Federico e Paolo.

Fotografi: Ilenia, Stefano S, Edoardo, Aurora

Impaginatori: Matteo, Stefano Picci.

Inviati speciali: Cecilia, Nina, Ilenia B, Chiara, Martina e Laura, Arianna.

(Dalla prima pagina) Lezione di legalità

...del fratello, condivide con noi aneddoti e storie di vita quotidiana, di amicizie e di dolore di Paolo Borsellino ancora bambino, ma che già dimostrava l'amore per la giustizia che lo ha contraddistinto, l'avversione alle ingiustizie e la ferma volontà di difendere i più deboli.

Ancora di più colpisce la pacatezza con cui prosegue parlando del fratello dicendo: "Paolo non era un eroe, ma un uomo normale, conosceva la paura ma non si è fatto condizionare. Anche quando venne ucciso Giovanni Falcone e parve evidente il suo destino. Lui fu lasciato solo e fu questo isolamento ad ucciderlo. Libertà vuol dire non avere paura, la paura condiziona e toglie capacità e volontà di affrontare con coraggio le situazioni" e cita le parole del fratello "E' il

far niente che determina le sconfitte"

Racconta poi il dramma della morte del fratello : "Dopo la strage non avrei più voluto tornare in quella casa, volevo nascondermi a quel ricordo. Furono i miei figli a convincermi a tornare lì. Mi dissero che nei momenti di scoraggiamento non bisogna arrendersi".

Rita Borsellino conserva ancora, dopo anni di battaglie contro le mafie combattute anche dal Parlamento Europeo, la volontà di cambiare il sistema, trovando la forza nel ricordo del fratello e negli occhi dei ragazzi e per questo l'idea di andare nelle scuole la conforta perché, secondo lei, è proprio lì che si può ricominciare a costruire il futuro.

Rita Borsellino conclude offrendo a tutti un insegnamento:

"Ragazzi, non scoraggiatevi, fate la vostra parte per migliorare il futuro e poi vedrete che qualcosa cambierà davvero".

Un'esperienza carica di emozioni e indimenticabile. (Maestra Patrizia)